



COMUNE DI SANTI COSMA E DAMIANO

Prov. di Latina

Regolamento sulle

Modalità operative di effettuazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive rilasciate dagli operatori economici nell'ambito delle procedure di affidamenti diretti di importo inferiore a 40.000 euro, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera a) e b) del Codice dei contratti pubblici, così come disposto dall'art. 52 del D.L.vo n°36/2023 e smi

Testo approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 59 del 04/06/2026

Modalità operative di effettuazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive rilasciate dagli operatori economici nell'ambito delle procedure di affidamenti diretti di importo inferiore a 40.000 euro, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera a) e b) del Codice dei contratti pubblici, così come disposto dall'art. 52 del D.L.vo n°36/2023 e smi

1. PREMESSA

L'art. 52 del D.Lgs n°36/2023 s.m.i. (nel seguito "Codice") introduce una particolare modalità di verifica dei requisiti in capo agli operatori economici nel caso di affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro; la norma infatti stabilisce che, in tali casi, gli *"operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti"*.

Per questi stessi affidamenti la stazione appaltante ha la facoltà di verificare le dichiarazioni rilasciate dagli operatori economici *"anche previo sorteggio di un campione"* da individuare con modalità predeterminate ogni anno.

Ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettera a) dell'allegato I.1 del Codice relativo ai compiti specifici del RUP per la fase dell'affidamento, le attività di verifica della documentazione amministrativa, qualora non sia nominato un responsabile di fase ai sensi dell'articolo 15, comma 4, del Codice o non sia costituito un apposito ufficio o servizio a ciò deputato, restano incardinate in capo al RUP, il quale adotta le decisioni conseguenti alle valutazioni effettuate.

Le presenti modalità operative definiscono le regole e i criteri relativi ai controlli a campione delle suddette dichiarazioni nell'ambito delle procedure di affidamento diretto infra 40.000 euro per le procedure di appalto in carico a tutti i servizi dell'Ente.

Lo scopo delle modalità operative di cui alla presente è di assicurare il celere sviluppo di processi di controllo sulle dichiarazioni sostitutive attestanti i requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti dalla Stazione Appaltante in termini temporali ristretti, con modalità semplificate e secondo parametri imparziali, in attuazione di quanto disposto dal sopra richiamato art. 52 del Codice

2. OGGETTO DEI CONTROLLI

Formano oggetto di controllo, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n°445/2000 ss.mm.ii., le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà relative al possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94 (cause di esclusione automatica), 95 (cause di esclusione non automatica) e 98 (illecito professionale grave) del Codice e dei requisiti di ordine speciale, ove previsti, di cui all'art. 100 del Codice, rese dagli operatori economici ai fini dell'affidamento diretto infra 40.000 euro.

3. INDIVIDUAZIONE DEL CAMPIONE E PERIODO DI RIFERIMENTO

I controlli dovranno essere effettuati su un campione significativo delle dichiarazioni sostitutive di certificazione ovvero di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 52 del Codice e dell'art. 71 del D.P.R. n.445/2000 ss.mm.ii., ovvero DGUE, estratto dall'insieme degli affidamenti effettuati nel periodo di riferimento, determinato con le procedure indicate nel seguito, secondo modalità e parametri imparziali e oggettivi.

La numerosità del campione percentuale da estrarre è determinata in relazione alle fasce di valore dell'affidamento, al netto dell'IVA, come riportato nella sottostante Tabella 1¹.

Tabella 1

| Valore V dell'affidamento al netto dell'IVA | Percentuale |
|---|-------------|
| $V \leq 5.000$ euro | 5% |
| $5.000 \text{ euro} < V < 40.000$ euro | 15% |

Il periodo di riferimento è di un semestre solare (01 gennaio – 30 giugno e 01 luglio – 31 dicembre).

I controlli a campione devono essere avviati due volte l'anno, possibilmente con la seguente tempistica, fermo restando diverse tempistiche per particolari esigenze:

- entro il 30 agosto per le dichiarazioni presentate in relazione ad affidamenti effettuati nel primo semestre (dal 01/01 al 30/06);
- entro il 28 febbraio per le dichiarazioni presentate in relazione ad affidamenti effettuati nel secondo semestre dell'anno solare precedente (dal 01/07 al 31/12).

Resta ferma la facoltà del RUP di procedere a verifica concomitante del possesso dei requisiti da parte del singolo affidatario e in qualunque momento della procedura ove ritenuto necessario.

4. SCHEMA OPERATIVO

Il Settore competente individua l'ufficio o il gruppo di persone da incaricare per la catalogazione degli affidamenti e lo svolgimento delle operazioni di estrazione dei campioni da verificare. Tale ufficio al termine del periodo di riferimento dovrà:

- a) Predisporre, utilizzando il numero progressivo delle determine a contrarre e/o di affidamento diretto, l'elenco unico degli affidamenti diretti infra 40.000 euro effettuati nel periodo, in ordine cronologico;
- b) Eliminare dall'elenco così predisposto tutti gli affidamenti che, per ragioni ad esempio di rendicontazione, sono stati già sottoposti alla verifica dei requisiti;
- c) Numerare progressivamente gli affidamenti mantenendone l'ordine cronologico;
- d) Stabilire la numerosità del campione da controllare applicando la percentuale della tabella 1¹
- e) Sorteggiare casualmente il numero corrispondente alla percentuale del 15% dell'elenco con un generatore di numeri casuali tra i quali "Integer Set Generator" - <https://www.random.org/integer-sets/> oppure "Generate a Random Integer - Online Tools" <https://onlinetools.com/random/generaterandom-integers>), per selezionare gli affidamenti da controllare.

Il complesso delle operazioni di controllo, composto sia dalle operazioni di sorteggio del campione sia dal risultato delle verifiche effettuate successivamente, deve essere documentato con apposito verbale, che sarà pubblicato nella Sezione *Amministrazione Trasparente* del sito istituzionale dell'Ente.

Si precisa che i controlli dovranno essere effettuati a cura del RUP di ciascun affidamento il quale sarà coadiuvato dall'ufficio o dal gruppo di persone già individuato.

¹ La numerosità del campione da sottoporre alle verifiche è rappresentata da un numero intero, pertanto da arrotondare all'intero più vicino. Nel caso in cui l'arrotondamento fornisca valore zero, in presenza di affidamenti nella fascia di riferimento, le verifiche dovranno essere effettuate su almeno un affidamento.
Esempio: nell'ipotesi di 2 affidamenti $5.000 \text{ euro} < V < 40.000$ euro: il 15% di 2 è 0,3; arrotondando 0,3 all'intero più vicino otteniamo zero. In tal caso dovrà essere estratto e controllato un affidamento.

5 - CONTROLLI IN CASO DI RAGIONEVOLE DUBBIO

Il Settore competente effettua il controllo sulle dichiarazioni sostitutive anche laddove dovesse rilevarsi la sussistenza di ragionevoli dubbi sulla autenticità delle dichiarazioni, riscontrabili nei seguenti casi esemplificativi ma non esaustivi:

- incoerenza palese tra le informazioni rese;
- inattendibilità evidente delle stesse;
- imprecisioni e omissioni nella compilazione tali da far supporre la volontà del dichiarante di rendere solo dati parziali inidonei a consentire all'amministrazione una valutazione adeguata;
- indeterminatezza della situazione descritta;
- segnalazioni non anonime, puntuali e circostanziate, in merito alla presunta non veridicità delle dichiarazioni presentate all'amministrazione.

6 - ESITI DELLE VERIFICHE

Nel caso in cui dalle verifiche effettuate emergano presunte irregolarità, dovrà essere instaurato, prioritariamente, un contraddittorio con gli operatori economici dichiaranti.

A tal fine il RUP invierà una comunicazione scritta via PEC, assegnando un congruo termine per fornire chiarimenti o presentare osservazioni.

Nel caso in cui venga accertata la presenza nella dichiarazione sostitutiva di elementi di non veridicità, non rientranti negli errori materiali/irregolarità/omissioni/ di cui all'art. 71, comma 3, del D.P.R. n°445/2000 ss.mm.ii., si applica quanto previsto dall'art. 52, comma 2, del Codice: *"Quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento"*.

La sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dal Servizio competente sarà pari a 03 (tre) mesi per le procedure di valore ≤ 5.000 euro e di mesi 06 (sei) per le procedure di valore superiore a 5.000 euro ed inferiore a 40.000 euro. Tale sospensione decorrerà dalla data di accertamento definitivo della violazione, espletato il contraddittorio.

Resta inoltre ferma l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n°445/2000 ss.mm.ii., secondo il quale *"Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal D.P.R. n°445/2000 ss.mm.ii., è punito ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia"*.

I dati e le informazioni raccolti verranno utilizzati esclusivamente per le finalità per le quali sono stati acquisiti, nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali (D.L.vo n°196 del 30/06/2003, Regolamento UE 2016/679).

7 - VALIDITÀ E APPLICAZIONE

Le suddette modalità si applicano alle procedure di affidamento a partire dal quindicesimo giorno di pubblicazione dell'atto di approvazione sull'Albo pretorio del Comune e restano valide fino alla data della revoca, totale o parziale, oppure a seguito di sopravvenienze normative o regolamentari.

In fase di prima applicazione, i controlli a campione per il primo semestre 2026 verranno effettuati considerando gli affidamenti assegnati a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente atto e fino alla data del 30.06.2026.